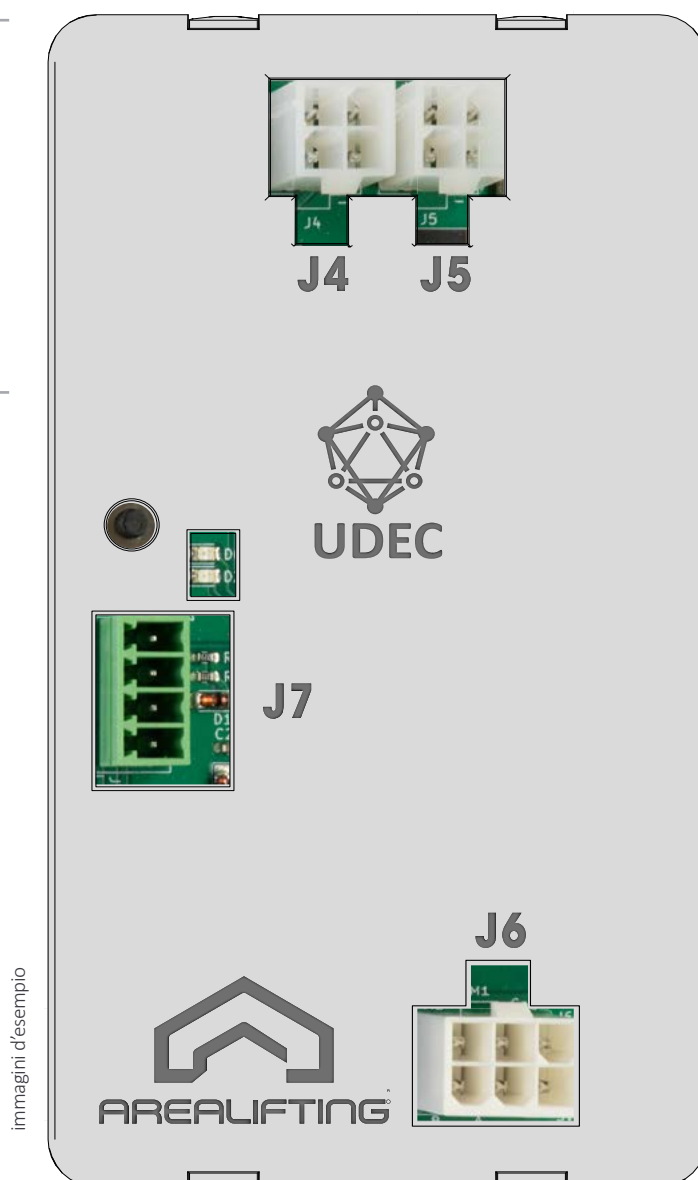


Scheda L2D

Scheda di azionamento porta

ISTRUZIONI DI CONFIGURAZIONE

(Rev.0)



20250505

0	Prima edizione	05.05.2025
Rev.	Descrizione	Data

INDICE

1. Guida alla lettura del manuale.	5
1.01. Informazioni preliminari	5
1.02. Sicurezza personale e riconoscimento del rischio	6
2. Segnaletica informativa e di sicurezza.	7
2.01. Segnaletica di PERICOLO	7
2.02. Segnaletica di DIVIETO	7
2.03. Segnaletica di OBBLIGO	7
2.04. Simbologia informativa e infografiche	7
3. Responsabilità e condizioni di garanzia.	8
4. Disposizioni generali e gestione del cantiere	9
4.01. Disposizioni generali	9
Configurazione scheda	10
4.02. Dip Switch	10
4.03. Autoapprendimento	11
5. Parametri	12
5.01. PMT_E002 ~ PMT_E003	13
08.0.01 MOVIMENTO DI CHIUSURA	13
08.0.02 MOVIMENTO DI APERTURA	13
5.02. PMT_2008	14
5.03. PMT_2009	14
5.04. PMT_200D	14

1. Guida alla lettura del manuale

IMPORTANTE!



IT: Istruzioni originali

La messa in servizio di questo prodotto può essere eseguita **solo se si dispone del presente manuale** in una lingua ufficiale della UE conosciuta e se ne è stato compreso il contenuto. In caso contrario rivolgersi al referente Lifting Italia S.r.l.

LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE MANUALE PRIMA DI INSTALLARE E UTILIZZARE IL PRODOTTO

Conservare la documentazione tecnica in prossimità dell'impianto per l'intera durata del prodotto. In caso di cambio di proprietà il manuale deve essere fornito al nuovo utilizzatore quale parte integrante del prodotto.

1.01. Informazioni preliminari

AVVISO



Il presente impianto deve essere installato e messo in funzione secondo le disposizioni e le norme vigenti. Un'installazione scorretta o un uso improprio del prodotto possono provocare danni a persone e cose, nonché causare il decadimento della garanzia.

SEGUIRE I SUGGERIMENTI E LE RACCOMANDAZIONI PER OPERARE IN SICUREZZA.

Qualsiasi modifica non autorizzata può compromettere la sicurezza dell'impianto, oltre al corretto funzionamento ed alla durata della macchina. Per qualsiasi dubbio relativo alla corretta comprensione delle informazioni e contenuti resenti in questo manuale, contattare immediatamente **LIFTING TALIA S.r.l.**

PERSONALE QUALIFICATO.

L'impianto oggetto di questa documentazione può essere installato solo da personale qualificato, nel rispetto della documentazione tecnica allegata, specialmente delle avvertenze di sicurezza e delle precauzioni in essa contenute.



Le specifiche tecniche possono essere soggette a modifiche senza preavviso a causa dello sviluppo migliorativo dei prodotti. I disegni contenuti in questo manuale sono da considerarsi indicativi e NON costituiscono un riferimento esatto al prodotto.


1.02. Sicurezza personale e riconoscimento del rischio

Questo manuale contiene delle norme di sicurezza che devono essere rispettate per salvaguardare l'incolumità personale e per evitare danni materiali.

Le indicazioni da rispettare per garantire la sicurezza personale sono evidenziate da un simbolo a forma di triangolo mentre quelle per evitare danni materiali non sono precedute dal triangolo. Gli avvisi di pericolo sono rappresentati come segue e segnalano in ordine decrescente i diversi livelli di rischio.







CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO E RELATIVA GRAVITÀ DEL DANNO		
PERICOLO!	Il simbolo indica che la mancata osservanza delle opportune misure di sicurezza provoca la morte o gravi lesioni fisiche.	RISIKONIVEAU
AVVERTENZA	Il simbolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare la morte o gravi lesioni fisiche.	
ATTENZIONE	Il simbolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare lesioni fisiche di bassa o media entità o danni al dispositivo.	
AVVISO	Non è un simbolo di sicurezza. Indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare danni materiali.	
INFORMAZIONE	Non è un simbolo di sicurezza. Segnala informazioni importanti.	

Nel caso in cui ci siano più livelli di rischio l'avviso di pericolo segnala sempre quello più elevato. Se in un avviso di pericolo si richiama l'attenzione con il triangolo sul rischio di lesioni alle persone, può anche essere contemporaneamente segnalato il rischio di possibili danni materiali.

AVVERTENZA	
	In fase di montaggio/manutenzione della piattaforma, le funzioni di sicurezza vengono temporaneamente sospese, si dovranno pertanto adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare lesioni personali e/o danni al prodotto.

2. Segnaletica informativa e di sicurezza






2.01. Segnaletica di PERICOLO

	PERICOLO GENERICO		PERICOLO ELETTRICITÀ		PERICOLO MATERIALE INFIAMMABILE
	PERICOLO DI CADUTA DA DISLIVELLO		PERICOLO CARICHI SOSPESI		PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO

2.02. Segnaletica di DIVIETO


	DIVIETO GENERICO		VIETATO SALIRE		VIETATO PASSARE O SOSTARE IN QUESTA ZONA
---	------------------	---	----------------	---	--

2.03. Segnaletica di OBBLIGO

	OBBLIGATORIO INDOSSARE IL CASCO DI PROTEZIONE		OBBLIGATORIO INDOSSARE LE CALZATURE DI SICUREZZA		OBBLIGATORIO INDOSSARE I GUANTI PROTETTIVI
	OBBLIGATORIO INDOSSARE LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI		OBBLIGATORIO INDOSSARE LA PROTEZIONE DELL'UDITO		

2.04. Simbologia informativa e infografiche

	SEGNARE		FORARE E/O AVVITARE		TAGLIARE E/O SMERIGLIARE
	MISURARE		APPLICARE RIVETTI		UTILIZZARE LE VENTOSE
	UTILIZZARE IL MARTELLO		METTERE IN BOLLA		SOLLEVARE CON PARANCO

 **INFORMAZIONE**
Simbolo che identifica una informazione utile all'installatore ma che non vincola il montaggio, nè determina un rischio per l'operatore.

 **IMPORTANTE!**
Simbolo che identifica una informazione importante da rispettare scrupolosamente.

 **ALLACCIAMENTI ELETTRICI**
Simbolo che identifica il collegamento di un componente elettrico.

3. Responsabilità e condizioni di garanzia

RESPONSABILITÀ DELL'INSTALLATORE

IMPORTANTE!



Gli installatori hanno la responsabilità di garantire il rispetto delle procedure di sicurezza sul lavoro e di qualsiasi normativa di sicurezza e tutela della salute vigente nel paese e nel sito in cui viene eseguito il montaggio.

Le persone autorizzate all'esecuzione delle operazioni di installazione, manutenzione e di soccorso sono quelle in possesso di certificato di abilitazione alla manutenzione di ascensori, rilasciato secondo le normative vigenti nel paese di installazione.

L'elevatore/piattaforma (ed ogni suo componente) deve essere installato come descritto nel disegno di progetto allegato all'impianto e seguendo le indicazioni presenti in questo manuale; qualsiasi divergenza rispetto alla procedura prescritta può incidere negativamente sul funzionamento e sulla sicurezza dell'impianto e causare l'immediato decadimento della garanzia.

Qualsiasi modifica o variazione apportata, rispetto al progetto ed alle Istruzioni di montaggio dovrà essere documentata dettagliatamente e riferita a LIFTING ITALIA S.r.l. tempestivamente, in modo da consentire all'azienda un'adeguata valutazione. In nessun caso, un impianto modificato potrà essere attivato senza l'espressa autorizzazione di LIFTING ITALIA S.r.l.

L'elevatore/piattaforma deve essere utilizzato solamente nelle modalità previste dall'impianto ed illustrate nei relativi manuali (trasporto persone e/o cose, carichi massimi, cicli di utilizzo ecc.). LIFTING ITALIA S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e cose causati da un utilizzo improprio dell'impianto.



Le fotografie e le immagini presenti in questo manuale sono solo a scopo illustrativo.

4. Disposizioni generali e gestione del cantiere

4.01. Disposizioni generali

IMPORTANTE!



Per maggiori indicazioni relative a sicurezza, responsabilità e condizioni di garanzia, ricevimento e stoccaggio materiale in cantiere, imballi, smaltimento rifiuti, pulizia e conservazione del prodotto; si rimanda al manuale "ISTRUZIONI DI SICUREZZA E GESTIONE CANTIERE".

AVVISO



VERIFICHE PRELIMINARI.

Una volta aperto l'imballo, verificare che il prodotto sia integro e non abbia subito danni durante il trasporto. Se si dovessero riscontrare anomalie o danni, contestarli per iscritto sul documento di trasporto alla ditta trasportatrice, dandone tempestiva comunicazione scritta a LIFTING ITALIA S.r.l.

AVVERTENZA



SICUREZZA E GESTIONE CANTIERE - DISPOSIZIONI DI MASSIMA:

1. Assicurare sempre gli attrezzi ed eventuali oggetti contro la caduta;
2. Prestare la massima attenzione a tutte le fasi descritte nel presente manuale;
3. Mentre si assemblano le parti che compongono l'impianto o ad installazione completata stare attenti ad eventuali sbavature taglienti (residui di lavorazione).

- Prima di procedere all'installazione è necessario rimuovere dal vano di corsa i detriti ed il materiale depositatosi durante la costruzione del medesimo.

- Devono essere utilizzati solo i dadi e bulloni presenti nella fornitura.

I sacchetti contenenti la viteria devono essere aperti in corrispondenza delle rispettive fasi operative indicate sul presente manuale.

- Le istruzioni descritte in questo manuale si riferiscono ad un vano in cemento armato, ovvero ad un fissaggio con tasselli meccanici ad espansione del tipo a prigioniero. Per l'impiego di tasselli in vani in muratura diversa dal cemento armato vedere l'allegato al presente manuale. Per i vani con incastellatura metallica si procede per analogia sostituendo i tasselli con viti normali.

- Nelle presenti istruzioni e sullo schema elettrico, le fermate sono indicate con 0, 1 (2, 3 ecc.), intendendosi con "0" la fermata più bassa: le numerazioni sulle pulsantiere potrebbero essere diverse in base alle esigenze dell'utente (ad esempio -1, 0, ecc.).

ATTENZIONE



Il montaggio deve essere eseguito da un MINIMO di 2 persone

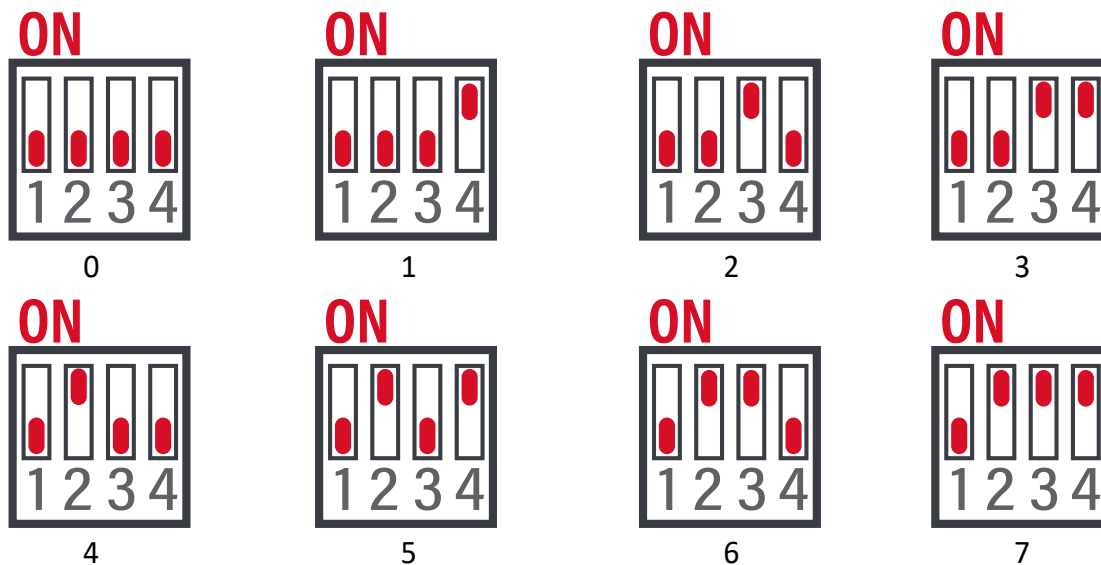


Utilizzare un mezzo di sollevamento idoneo per la movimentazione se il carico è maggiore di 50kg

Configurazione scheda

4.02. Dip Switch

Vengono usati per la configurazione dell'indirizzo CAN della scheda con codifica binaria.



Switch porta doppia

Nelle configurazioni con porte automatiche a doppio battente occorre utilizzare due schede L2D, entrambe indirizzate secondo lo schema riportato sopra con l'unica differenza che una delle due schede dovrà anche avere lo switch 1 alto.

Esempio configurazione switch con porta doppia al servizio 1:

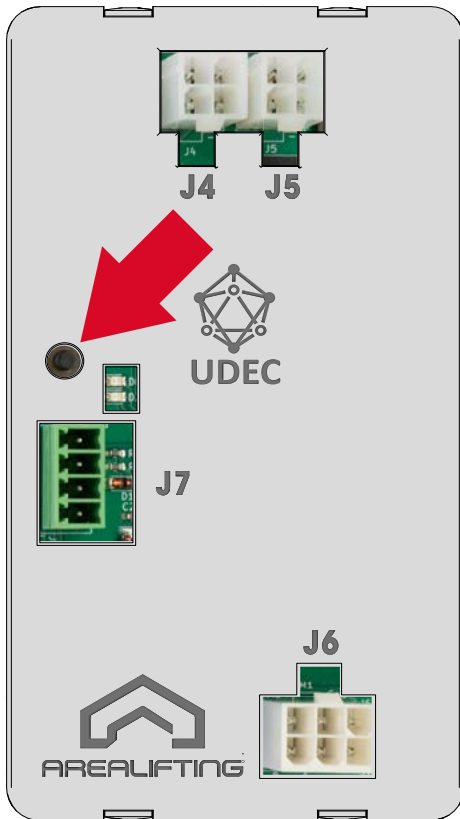


Servizio 1



*Servizio 1
(seconda scheda)*

4.03. Autoapprendimento



01. Scollegare il connettore P4 dalla scheda porta UDEC.D in modo da evitare che arrivino comandi CAN alla scheda operatore L2D
02. Se montata, mantenere sbloccata la serratura della porta in modo che non interferisca con la procedura di apprendimento.
03. Scollegare il connettore J4 della scheda L2D e accompagnare la porta vicina alla posizione di chiuso.
04. Alimentare la scheda L2D ricollegando il connettore J4.
05. Premere e mantenere premuto il piccolo pulsante indicato nella figura sotto per qualche secondo fino a che i due led di stato della scheda L2D non iniziano a lampeggiare velocemente.
06. Attendere che la procedura automatica individui le posizioni di aperto e di chiuso, una volta terminata la procedura la scheda comanderà una chiusura.
07. Verificare il corretto apprendimento dando comandi di apertura/ chiusura tramite dei click singoli al pulsante dedicato all'apprendimento.
08. Riarmare la serratura

IMPORTANTE!



Ricollegare P4 sulla scheda UEDC.D una volta terminata questa procedura



INFORMAZIONE

In caso di porta doppia l'autoapprendimento va effettuato singolarmente su entrambe le schede.

5. Parametri

La nuova sezione Parametri per gli operatori L2D si trova in coda al menu Parametri di UDEC illustrato nel manuale di equipaggiamento elettrico, sotto la voce “Operator”

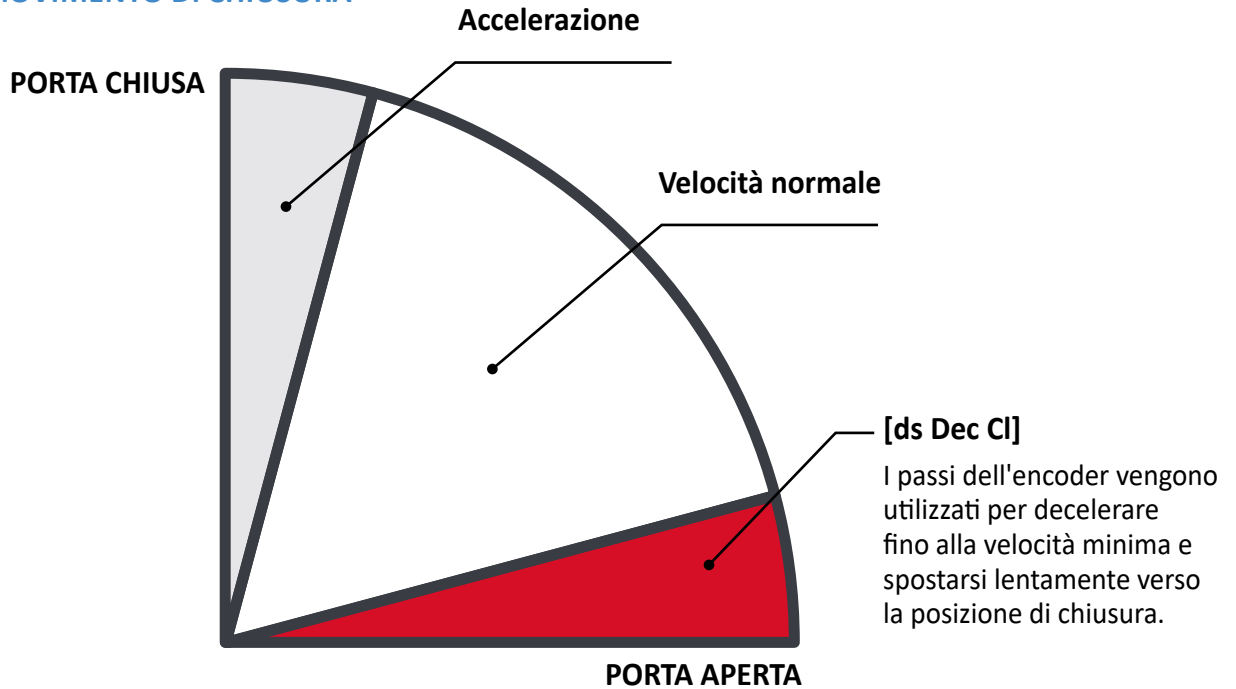
SCHERMO [ENG]	Descrizione	Min	Max	Default
PMT_E000 Op Speed	Open door speed	3	8	3
PMT_E001 Cl Speed	Close door speed	3	8	3
PMT_E002 ds DecOp	Deceleration space on opening	0	1000	200
PMT_E003 ds DecCl	Deceleration space on closing	0	1000	200
PMT_2003 CurObsOp	Opening obstacle detection threshold	600	2000	1000
PMT_2004 CurObsCl	Closing obstacle detection threshold	600	2000	1000
PMT_2008 DoorSide	Door side	0	1	0
PMT_2009 DoorLigt	Door light	300	2000	1000
PMT_200D PWM Clos	Closing force	0	1000	200
PMT_E000 Vel Aper	Velocità apertura porta	3	8	3
PMT_E001 Vel Chiu	Velocità chiusura porta	3	8	3
PMT_E002 ds DecAp	Distanza inizio decelerazione apertura	0	1000	200
PMT_E003 ds DecCh	Distanza inizio decelerazione chiusura	0	1000	200
PMT_2003 CorOstAp	Soglia rilevazione ostacolo in apertura	600	2000	1000
PMT_2004 CorOstCh	Soglia rilevazione ostacolo in chiusura	600	2000	1000
PMT_2008 DoorSide	Lato cerniera porta	0	1	0
PMT_2009 DoorLigt	Luce porta	300	2000	1000
PMT_200D PWM Clos	Forza spinta accostamento	0	1000	200

In caso di porta a doppio battente i parametri impostati verranno replicati da UDEC anche sulla seconda scheda

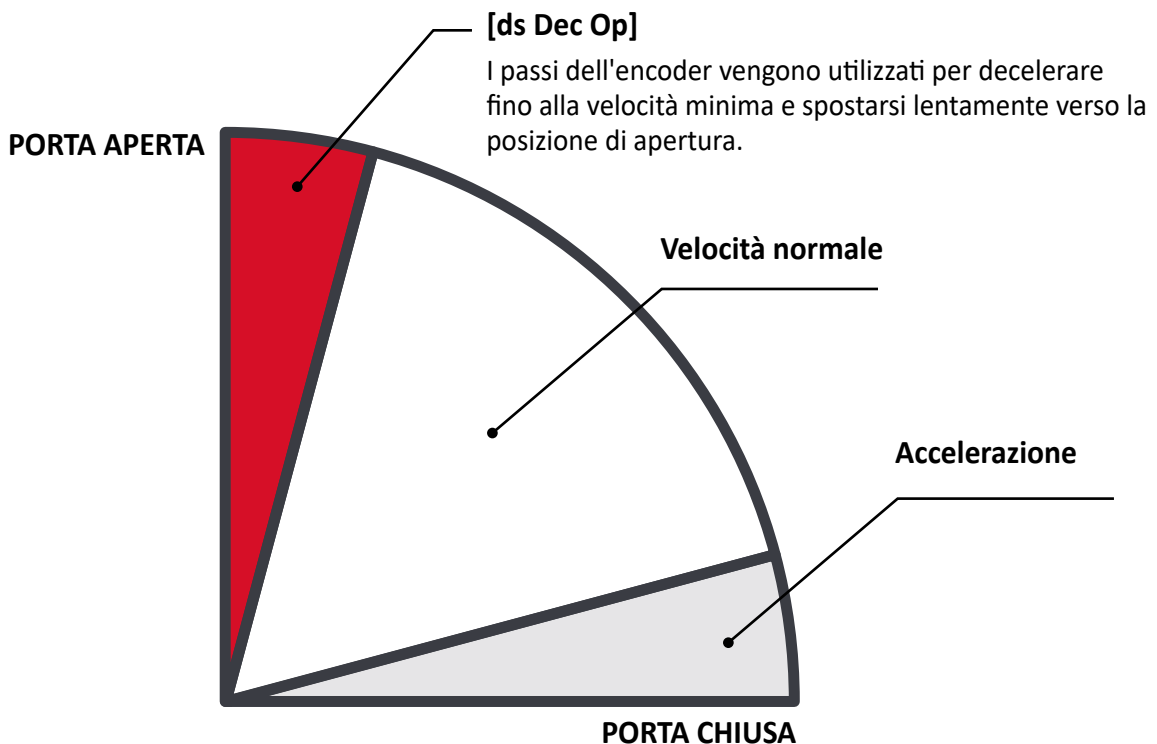
5.01. PMT_E002 ~ PMT_E003

Questi parametri assolutamente speculari l'un l'altro determinano lo spazio (inteso come step di encoder del motore) in cui la porta deve muoversi al minimo della velocità per effettuare l'accostamento finale. Aumentare questo parametro può aiutare a compensare l'inerzia della porta evitando che la porta sbatta a fine movimento

08.0.01 MOVIMENTO DI CHIUSURA



08.0.02 MOVIMENTO DI APERTURA



5.02. PMT_2008

Lato cerniera porta: questo parametro viene impostato di norma con l'autoapprendimento e non va modificato a meno di errori nell'autoapprendimento.

5.03. PMT_2009

Luce porta: indica il numero di step di encoder che il motore deve fare per completare un ciclo di apertura, viene impostato automaticamente con l'autoapprendimento. Modificare questo parametro potrebbe servire per una regolazione di fine della posizione di 'aperto'.

5.04. PMT_200D

PWM Chiusura porta: indica la forza da applicare per mantenere saldo l'accostamento della porta in attesa che la serratura si ingaggi. Impostare un valore eccessivamente alto potrebbe creare malfunzionamenti a causa dell'eccessiva richiesta di corrente, si consiglia di non eccedere e impostare un valore compreso tra 100 e 400.



INFORMAZIONE

Perché i parametri vengano correttamente impostati occorre riavviare il quadro dopo la modifica. I parametri codificati come PMT_Exxx sono salvati nella memoria di UDEC, i parametri con codifica PMT_2xxx sono letti via CAN e salvati nella memoria flash dell'operatore L2D, per cui i valori aggiornati di questi ultimi potrebbero non risultare aggiornati dopo il riavvio se non si attende che il quadro finisca di inizializzare tutte le periferiche CAN (tra cui l'operatore L2D) e causare una sovrascrittura con i parametri di default.



Via Caduti del Lavoro, 16/22

43058 Sorbolo Mezzani (PR)

Tel. +39 0521 695311

info@arealifting.com

www.arealifting.com

MADE IN ITALY

